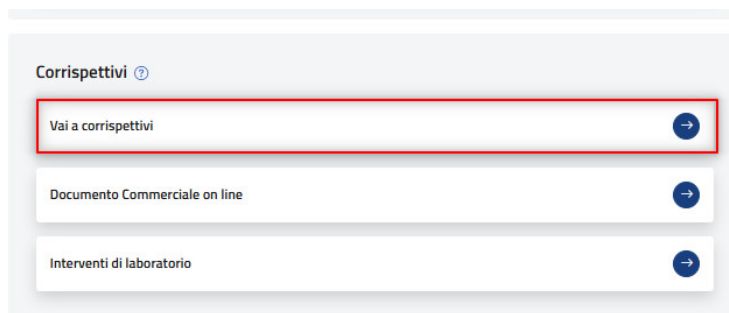


Ai Sig.ri Clienti
Loro Sedi

OGGETTO: GESTIONE ORDINARIA: TUTTE LE REGOLE PER AGGIORNARE I COLLEGAMENTI POS-RT Dopo il 20.04.2026, il collegamento POS-RT entra nella fase ordinaria e l'attenzione si sposta all'aggiornamento delle variazioni intervenute nei dispositivi del punto vendita. Le principali fattispecie operative sono quattro: nuovo POS, nuovo RT da collegare ai POS esistenti, cessazione del POS e dismissione del Registratore Telematico.

GESTIONE ORDINARIA: TUTTE LE REGOLE PER AGGIORNARE I COLLEGAMENTI POS-RT	
PREMESSA	Dopo il 20.04.2026, il collegamento POS-RT passa dalla fase della “prima rilevazione” a quella ordinaria, ed è necessario presidiare le variazioni intervenute nella dotazione hardware del punto vendita e aggiornare la situazione ogni volta che cambia uno dei dispositivi coinvolti.  Il punto decisivo è che il collegamento POS-RT non è fisico ma logico, infatti non richiede cavi, modifiche tecniche al registratore o interventi sull'hardware, bensì una registrazione amministrativa nell'area riservata di “Fatture e Corrispettivi”. Tale collegamento non si aggiorna automaticamente quando un POS o un RT vengono sostituiti, trasferiti o dismessi, ma è necessario che l'esercente o il suo delegato effettui manualmente tale operazione. Per le variazioni il termine va dal sesto giorno del secondo mese successivo a quello dell'evento fino all'ultimo giorno lavorativo dello stesso mese. Dal punto di vista pratico, è possibile individuare 4 fattispecie che, se rilevanti ai fini dell'obbligo di collegamento, possono richiedere una modifica all'interno del portale “Fatture e Corrispettivi”: ♦ installazione di un nuovo POS; ♦ installazione di un nuovo RT a cui collegare i POS esistenti; ♦ cessazione di un POS per sua dismissione; ♦ dismissione di un RT.
INSTALLAZIONE DI UN NUOVO POS	Quando viene attivato un nuovo POS, il suo collegamento con l'RT non si instaura automaticamente con l'attivazione del contratto o con la consegna del terminale, ma deve essere registrato nella procedura web messa a disposizione dall'Agenzia delle Entrate all'interno del portale “Fatture e Corrispettivi” a cui l'esercente o l'intermediario delegato può accedere tramite SPID, CIE, CNS o credenziali Entratel. Dal punto di vista operativo, è necessario accedere alla sezione

“Corrispettivi” e cliccare sul tasto **“Vai a corrispettivi”**.



Successivamente, si deve entrare nella sezione **“Gestore ed Esercente”**.



All'interno della barra laterale si deve prima selezionare il servizio **“Collegamento dispositivi – POS”** e poi il tasto **“Gestione collegamenti”**. L'operatore deve scegliere la modalità di **collegamento “puntuale”** selezionando il link ad esso dedicato.

Entrati nella pagina già utilizzata per effettuare il primo censimento, si deve



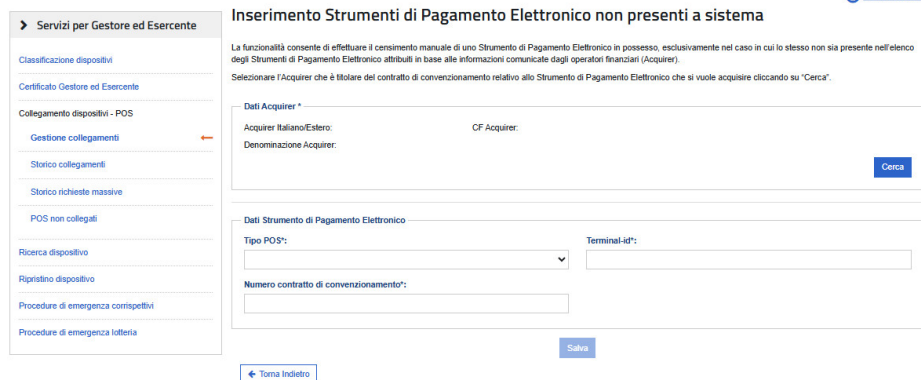
selezionare l'RT a cui il soggetto intende collegare il nuovo POS e verificare se tale terminale è **già presente e disponibile per l'associazione** nella sezione **“Strumenti di pagamento elettronici”** oppure se è necessario **aggiungerlo manualmente tramite il tasto “Aggiungi nuovo POS”**.

In pratica, il nuovo terminale va associato al Registratore Telematico già in uso indicando i dati identificativi richiesti:

- ◆ **tipologia di POS** (fisico o online);

- ◆ **Terminal ID** (se il POS è online tale dato non è richiesto);
- ◆ **dati dell'acquirer** (denominazione, codice fiscale e nazionalità);
- ◆ **numero del contratto di convenzionamento.**

Inoltre, è importante evidenziare che se il **nuovo POS sostituisce un**



terminale precedente, non basta collegare il dispositivo subentrante, ma occorre prima **chiudere correttamente la posizione del vecchio**. L'operatore deve quindi collocarsi nella sezione **"Elenco collegamenti attivi"** e, posizionandosi sulla riga corrispondente al POS dismesso, dovrà cliccare sul tasto **"Eliminazione"**.



Quando un operatore attiva un nuovo POS, non è necessario collegarlo il giorno stesso dell'installazione. Il collegamento deve avvenire nel periodo compreso **tra il sesto giorno del secondo mese successivo all'attivazione e l'ultimo giorno lavorativo dello stesso mese**. Ad esempio un POS attivato ad aprile 2026 va collegato tra il 06.06.2026 e il 30.06.2026.

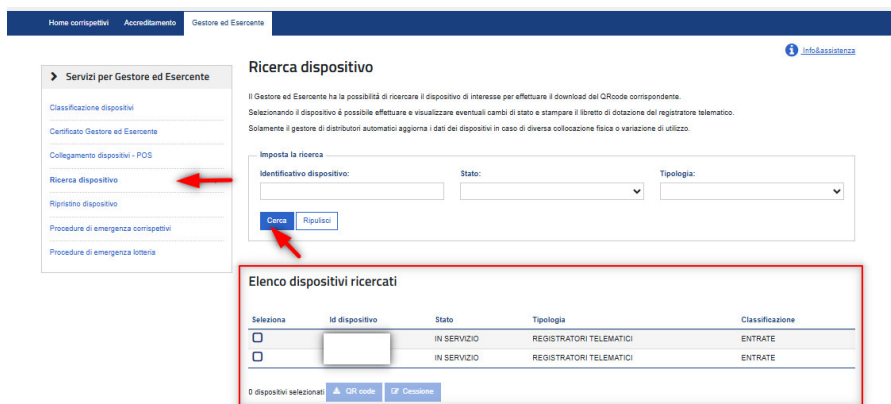
INSTALLAZIONE DI NUOVO RT

L'**attivazione di un nuovo Registratore Telematico (RT)** impone di **aggiornare il collegamento con i POS già utilizzati** per incassare i corrispettivi perché il sistema deve acquisire la matricola RT che certifica, da quel momento in avanti, le operazioni regolate elettronicamente. L'installazione di un nuovo Registratore Telematico **non produce un aggiornamento automatico del collegamento con i POS già in uso** ma deve essere gestito con un **intervento espresso** da parte dell'esercente o dell'intermediario delegato.

Se la sostituzione del registratore è avvenuta dopo il mese di gennaio 2026, la logica operativa è duplice:

- ◆ prima si conserva la **"fotografia" del mese di gennaio** per il censimento iniziale;
- ◆ poi si registra **l'abbinamento del POS con il nuovo RT** nella finestra ordinaria prevista per le variazioni successive.

L'operatore, entrando nella sezione **“Ricerca dispositivo”** tra i servizi disponibili per Gestore ed Esercente, può vedere **l'elenco completo dei Registratori Telematici attivi o fuori servizio.**



Una volta verificata la presenza del nuovo RT all'interno della sezione, è necessario spostarsi nel menù **“Collegamento dispositivi – POS”** → **“Gestione collegamenti”**. Si deve poi accedere al **“Collegamento puntuale”** ed **effettuare il collegamento fra i POS e il nuovo Registratore Telematico** con le medesime modalità utilizzate nel primo censimento.

Qualora il nuovo RT sia destinato a sostituire un registratore precedente, è indispensabile provvedere anche alla **cessazione del vecchio collegamento**, poiché tale operazione non viene effettuata automaticamente a livello amministrativo. La prassi corretta richiede quindi di **eliminare il collegamento riferito alla matricola del registratore dismesso e di registrare quello nuovo** con la matricola dell'RT subentrante.

Dal punto di vista temporale, se si sostituisce o si attiva un nuovo RT che deve essere connesso con POS già esistenti, la variazione segue la stessa finestra temporale a regime, ovvero **dal sesto giorno del secondo mese successivo fino all'ultimo giorno lavorativo del mese stesso.**

CESSAZIONE DI UN POS

La **cessazione di un POS** è probabilmente il punto in cui si annidano più errori pratici, perché il fatto che il terminale sia stato restituito, spento o sostituito non comporta da solo la chiusura del collegamento registrato a sistema. La sequenza corretta si compone di due passaggi sequenziali:

- ◆ per prima cosa si deve **eliminare il collegamento tra POS dismesso e registratore telematico**, con indicazione della data dalla quale il terminale non è più utilizzato;

Elenco collegamenti attivi per la matricola 99IEB036845

Tipo POS	Terminal_id	POS - Fonte del dato	Acquirer Italiano/Estero	CF Acquirer	Denominazione Acquirer	Acquirer - Fonte del dato	Data inizio collegamento	Dettaglio	Eliminazione
Fisico								Q	
Online								Q	

- ◆ successivamente si **deve accedere alla funzione "POS non collegati"** per **segnalarne la restituzione o la definitiva uscita di quel terminale dall'elenco dei dispositivi collegabili**.

Quando si cessa un POS nella sezione **"POS non collegati"** è necessario indicare la **data di fine utilizzo** (es. 01.01.2026) e la **motivazione fra quelle riportate nell'elenco da M1 a M5** (es. errata attribuzione o restituzione).

POS non collegati

L'Esercente visualizza l'elenco degli Strumenti di Pagamento Elettronico che risultano di propria competenza sulla base delle informazioni comunicate dagli operatori finanziari (Acquirer) e che l'Esercente non ha collegato ad alcuno strumento di certificazione dei corrispettivi.

L'Esercente può dichiarare la non titolarità dello Strumento di Pagamento Elettronico per errata attribuzione da parte dell'Acquirer oppure per fine utilizzo a seguito di cessazione del contratto di convenzionamento con l'Acquirer e conseguente restituzione. In questo ultimo caso occorre anche indicare la data di fine contratto.

Imposta la ricerca:

Denominazione Acquirer: Terminal_id:

Elenco POS trovati

Tipo POS	Terminal_id	POS - Fonte del dato	Acquirer Italiano/Estero	CF Acquirer	Denominazione Acquirer	Acquirer - Fonte del dato	Codice convenzione	Data fine utilizzo	Motivo chiusura	Chiusura
Online							X	01/01/2026	M3	

Motivo chiusura:

- M1: Errata Attribuzione
- M2: Restituzione per fine convenzione
- M3: Restituzione
- M4: POS solo per operazioni non certificate con documento commerciale
- M5: POS duplicato

Questo passaggio va gestito con attenzione perché la chiusura definitiva del POS lo fa sparire dall'elenco e, se l'operazione viene eseguita per errore, il dispositivo dovrà essere reinserito manualmente con tutti i suoi dati identificativi prima di poter essere nuovamente collegato.

CESSAZIONE DI UN RT

La **dismissione di un Registratore Telematico** non equivale, sul piano amministrativo, alla cancellazione automatica del collegamento registrato nel portale. L'operatore, infatti, deve verificare se la rappresentazione presente in *"Fatture e Corrispettivi"* rispecchia ancora la situazione reale dell'esercizio.

Dal punto di vista operativo, il Registratore Telematico dismesso deve risultare **"DISATTIVATO"** nella sezione **"Ricerca dispositivo"**.

Successivamente, se più terminali POS risultano ancora associati a un Registratore Telematico non più in uso, ma continuano a essere impiegati per incassi certificati dal nuovo RT, occorre eliminare i collegamenti riferiti al vecchio apparecchio e registrare quelli nuovi riferiti alla matricola subentrante.

Lo Studio è a disposizione per ogni chiarimento
Distinti saluti